



Visita il sito
www.monasterospirituale.it

Per comunicare
Madre Elide Germondari
e-mail: elideger@libero.it



LA MADONNA DEL SOLLETICO

Nel dipinto la Madonna è immaginata come una mamma che gioca con il suo bambino: con due dita della mano destra, la Vergine sta solleticando il piccolo Gesù che ride felice, stringendo fra le manine il braccio della Madre. Potremmo anche chiamare la tavoletta "Madonna delle coccole" perché questo è proprio quello che la mamma sta facendo al suo bambino, felice di vederlo così bello e di sentirlo caldo e allegro fra le braccia.

Ma si ha l'impressione che un velo di malinconia attraversi il suo sguardo come se, anche in questo momento felice, vivesse in lei la consapevolezza, o forse il presagio, di quello che sarà un giorno il destino di un figlio così bello.

Questo piccolo grande capolavoro di tenerezza materna ci commuove e ci accosta a Maria e ce la fa sentire, come ebbe a dire santa Teresa del Bambino Gesù, "più Madre che Regina". Sì, la Madonna è soprattutto Madre, Madre di Gesù e Madre nostra, diventata tale ai piedi della Croce (Gv. 19, 26-27).

Mi piace ricordare come la definì il Card. Martini nella Lettera pastorale dell'anno 2000, "La Madonna del Sabato Santo". "Il tempo, anche il nostro tempo, - dice il Cardinale - è come un unico, grande "sabato", in cui viviamo fra il "già" della prima venuta del Signore e il "non ancora" del suo ritorno, come pellegrini verso l'"ottavo giorno", la domenica senza tramonto che Lui stesso verrà a dischiudere alla fine dei tempi".

In questo mese di maggio, tradizionalmente dedicato a Maria, vogliamo, nella preghiera, farci guidare da Lei, che "avanzò nella peregrinazione della fede" (L.G. n.58) e conobbe, come noi conosciamo oggi, le luci e le ombre, le gioie e i dolori del vivere.

La lettera del Card. Martini ci può aiutare.

"Siamo in una situazione simile a quella dei due discepoli di Emmaus nella mattina di Pasqua. Gesù è risorto, le donne hanno trovato il sepolcro vuoto, gli Angeli hanno detto di non cercarlo tra i morti, ma il loro cuore è ancora appesantito ... l'evidenza della sua risurrezione e la gloria del suo trionfo permangono velati e vanno contemplati con lo sguardo della fede, superando il trauma del Venerdì santo e lo smarrimento del Sabato: la fede e la speranza di Maria".

"Tu hai ricevuto il dono di poterti fidare fino in fondo del disegno di Dio - continua il Cardinale - e ne hai riconosciuto nel tuo intimo la potenza e la gloria.

Tu ci insegni a credere anche nelle notti della fede, a celebrare la gloria dell'Altissimo nell'esperienza dell'abbandono, a proclamare il primato di Dio e ad amarlo nei suoi silenzi e nelle apparenti sconfitte.

Tu, o Madre della speranza, ci insegni a guardare con pazienza e perseveranza a ciò che viviamo in questo sabato della storia, quando molti, anche cristiani, sono tentati di non sperare più nella vita eterna e neppure nel ritorno del Signore. Chiedi al tuo Figlio che abbia misericordia di noi e ci venga a cercare sulla strada delle nostre fughe e im-

pazienze, come ha fatto con i discepoli di Emmaus".

"Il Sabato Santo non è l'ultimo giorno: l'ultimo giorno è la Pasqua, la luce che si riaccende, l'Amore che vince ogni odio.

Signore Gesù, mentre si consuma il nostro Venerdì Santo e si ripete l'angoscia di tanti Sabati Santi, donaci la fede tenace di Maria per credere nella verità della Pasqua; donaci il suo sguardo limpido per vedere i bagliori che annunciano l'ultimo giorno della storia: "un nuovo cielo e una nuova terra" già iniziati in te, Gesù Crocifisso e Risorto. Amen! (A. Comastri)



Come tralasciare di ricordare che la più bella preghiera a Maria è il **Santo Rosario**?

Vi confido una mia piccola devozione personale: la corona a Maria, meditando cinque misteri dei suoi dolori.

- 1 - La profezia di Simeone, nella Presentazione al Tempio: "A Te una spada trafiggerà l'anima".
- 2 - La fuga in Egitto: la Sacra Famiglia come i migranti di oggi.
- 3 - La perdita di Gesù a Gerusalemme e l'angoscia di Maria come quella di tante mamme di oggi.
- 4 - La salita al Calvario, vicina a Gesù sfigurato.
- 5 - Maria Madre nostra ai piedi della croce, ultimo dono di Gesù.

Quando la Vergine santa solleticava il suo Bambino presagiva forse tanto dolore? ...

